



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2018

L'anno DUEMILADICIOTTO addì 20 del mese di dicembre in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 14.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 433502 del 14 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 14.20 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele, ALLEGRANZA Fabrizio, ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, MACCAGNO Paola, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto SCIACCA Antonello, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio, VIGLIETTI Chiara

in numero di 21

ASSENTI i Consiglieri: FINOCCHIO Serena, GIANNETTI Alessio, GIOVINAZZO Stefania, MUZZIOLI Lorenzo

in numero di 4

ASSENTI giustificati i Consiglieri: FINOCCHIO Serena, GIANNETTI Alessio, GIOVINAZZO Stefania, MUZZIOLI Lorenzo

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

E' presente il Direttore del Municipio dott.ssa Luisa Gallo

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma, Acuto Marta

Corrente Argomento 86 a entra la consigliera Finocchio (p. 22)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Benvenuti Antonella, Drepama Carla e Tigoli Francesco.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 16.00



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

VERBALE SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2018

PRESIDENTE CARLEO (FRATELLI D'ITALIA):

Chiede un minuto di raccoglimento per il giovane giornalista ucciso durante l'attentato di Strasburgo, Antonio Megalizzi, e i ragazzini e la mamma deceduti nella strage della discoteca di Corinaldo.

1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Comunica che in base alla nuova normativa sul Documento Unico di Programmazione (DUP) verrà richiesto un parere congiunto per il bilancio ed il Programma triennale dei Lavori Pubblici.

Si avranno 10 giorni di tempo dall'invio della documentazione.

Pertanto, verrà trattato nel prossimo Consiglio utile, unitamente al parere sulla classificazione degli impianti sportivi.

Informa che Autostrade per l'Italia, alla richiesta di verifica dei viadotti autostradali presenti nel territorio del Municipio, ha risposto di aver ultimato i controlli che hanno escluso anomalie che possano inficiarne la tenuta stagna; precisando che eventuali lievi ammaloramenti di natura conservativa vengono costantemente monitorati per attivare i necessari interventi di risanamento.

Relativamente alla mozione sul censimento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, discussa durante lo scorso Consiglio, il Comune, interpellato, ha trasmesso la stessa ad A.R.T.E. che si è impegnata ad inviare l'elenco degli alloggi presenti sul territorio.

Chiede, infine, un'inversione dell'ordine del giorno, per anticipare la discussione della mozione sulla sbarra per l'accesso ai mezzi di soccorso in via Shelley, vista la presenza dei residenti tra il pubblico in sala.

Pone in votazione l'inversione dell'odg che viene approvata all'unanimità.

2) MOZIONE DEI GRUPPI PD E LISTA CRIVELLO IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SBARRA PER ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO

RAFFAELLI (LISTA CRIVELLO)

Precisa che la realizzazione di un collegamento tra Via Monaco Simone/Corso Europa era stato proposto nel 2016, ripreso nel 2017, poi rinviato. L'unica soluzione alternativa per il passaggio di mezzi di soccorso per gli abitanti di Apparizione sarebbe Uscio.

Si era ipotizzato di sostituire il blocco tubi innocenti con una sbarra per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso, posizionando nel tratto di strada comunale dopo via Simone una sbarra "intelligente" dotata di microfono direzionale, omologato sulle tonalità delle sirene dei mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine.

Il costo complessivo sarebbe intorno ai diecimila euro, sulla base di un'indagine di mercato effettuata nel corso del precedente mandato amministrativo; si tratta, pertanto, di un costo accessibile.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ORTONA (VINCE GENOVA)

Sottolinea come con diecimila euro si possano salvare molte vite umane.

PRESIDENTE

Precisa che si sono svolti numerosi incontri con i residenti di Via Shelley, l'Assessore Fanghella ed i tecnici per la creazione di un super-condominio, inizialmente realizzato solo tra gli edifici della parte alta. Di recente è stato trovato un accordo tra i vari amministratori dei caseggiati per crearne uno analogo anche nella parte bassa di Via Shelley. È stato quindi nominato un nuovo amministratore e verrà a breve redatto un nuovo statuto; dovrà essere affrontato il ripristino della tombinatura nella parte bassa della via, oltre alla questione di agibilità e viabilità.

Verrà convocato un incontro con Assessore Fanghella dopo la costituzione del super-condominio per capire come regolarizzare quella parte della strada.

La sbarra servirà per i mezzi di soccorso ma non per gli abitanti di Apparizione perché il piano di bacino non prevede più la realizzazione della strada come programmata dal commissario ad acta.

PRUZZO (LISTA CRIVELLO)

Sottolinea come la costituzione del Super-condominio di Via Shelley sia irrilevante per gli abitanti di Apparizione.

Disattesa la pronuncia del Tribunale delle Acque e amministrativo, in merito alla realizzazione del collegamento tra via Simone e corso Europa.

Analoga questione si riprodurrà in merito all'installazione della sbarra.

Se si aspetta il parere del super-condominio quest'ultima non verrà mai realizzata; la sbarra, in quanto utile, dovrebbe essere messa indipendentemente dal parere del super-condominio e senza aspettare che l'Assessore tenti di trovare l'accordo tra i due super-condomini.

Il Comune dovrebbe agire d'imperio.

PRESIDENTE

Precisa che si tratta di due questioni differenti: la sbarra riservata ai soli mezzi di soccorso verrà comunque realizzata; al contrario, per la tombinatura del rio Penego, dal 2011 vietata dal piano di bacino.

Gli argini dovranno essere rialzati per rimanere liberi, con relativi costi aggiuntivi; ma si tratta, comunque, di una questione diversa.

RAFFAELLI

Ribadisce che la sbarra è utile non solo per gli abitanti di Apparizione ma per tutti, in caso di situazioni di pericolo. Sottolinea come le chiavi della catena di passaggio siano illegittimamente in possesso anche di alcuni privati.

Il Presidente propone una breve sospensione della seduta per consentire al pubblico di esprimere alcune osservazioni. La seduta viene sospesa con il parere unanime del Consiglio e al termine degli interventi dei cittadini viene ripresa la discussione della mozione.

ASSESSORE BOGLIOLO (FORZA ITALIA)

Condivide la mozione e manifesta la volontà e l'impegno dell'intera Giunta per realizzare la sbarra.

Il collegamento viario tra corso Europa e Apparizione rappresenta un altro argomento, da discutere in altra sede.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

3) APPROVAZIONE VERBALI DEL 12 E 17 SETTEMBRE E 19 NOVEMBRE 2018.

I verbali vengono approvati all'unanimità.

4) INTERROGAZIONE AL SINDACO DEI GRUPPI P.D. E LISTA CRIVELLO IN MERITO AL DESTINO DELL'AREA NOTA AI CITTADINI DEL LEVANTE COME "PRATONE" E RELATIVI IMMOBILI DELLA CITTÀ METROPOLITANA ATTUALMENTE ADIBITI AD ASILI NINO COMUNALE, SCUOLA MATERNA STATALE, CENTRO DIURNO DISABILI, LICEO ARTISTICO, PALESTRE E BIBLIOTECA.

MACCAGNO (PD)

Legge l'interrogazione (agli atti) e sottolinea come le diverse ipotesi di vendita dell'area ex Ipai per motivi residenziali ed al Gaslini sono fallite.

Nell'area si trovano un asilo nido, una scuola materna, un liceo artistico ed un centro disabili con struttura semi-residenziale. Rappresenta l'unico polmone verde della zona e via di passaggio per le mamme che transitano tra via Redipuglia e via Carrara.

Si vuole conoscere se la volontà del Sindaco quale Presidente della città Metropolitana sia indirizzata alla vendita o al mantenimento dello spazio come pubblico.

Si richiede inoltre che eventuali ipotesi di vendita siano portate a conoscenza del Municipio.

Il Presidente pone in votazione l'interrogazione che viene approvata con 18 voti favorevoli e 4 astenuti (Aiesi – Lega Nord, Allegranza- Lega Nord, Gaibazzi -Lega Nord e Viglietti -Lega Nord).

5) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE SULL'ORARIO DELLA LINEA AMT 17.

REPETTO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Legge l'interrogazione (agli atti).

PRESIDENTE

Precisa che, interpellata dal Municipio, l'AMT ha risposto che, dal giorno stesso in cui è stata presentata la mozione, il capolinea della linea 17 fino alle ore 21 continua ad essere in Via Ceccardi; dalle 21, invece, la linea 617 transita in Piazza Dante.

AIESI (LEGA NORD)

Lamenta come la mozione presentata dal suo gruppo relativa allo spostamento del capolinea delle linee 685, 686 e 687 non sia stata inserita nell'odg del consiglio ma demandata all'esame della II Commissione.

PRESIDENTE

Precisa come la soluzione ipotizzata per le linee 17 e 617 non abbia comportato costi aggiuntivi per AMT; al contrario, nel caso prospettato dal Gruppo Lega Nord occorra fare alcune valutazioni di ordine economico e si rende necessario uno studio di fattibilità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

AIESI

Sottolinea che voleva conoscere il motivo dello spostamento del capolinea delle linee 685, 686 e 687 da piazza De Ferri in Piazza Verdi.

PRESIDENTE

Ribadisce che la questione deve essere approfondita.

AIESI

Chiede quale studio di fattibilità debba essere fatto.

PRESIDENTE

Si impegna a spiegarglielo in seguito ed in separata sede.

6)INTERROGAZIONE DEI GRUPPI PD E LISTA CRIVELLO IN MERITO AL POSIZIONAMENTO SUL SELCIATO STRADALE DI TRIANGOLO ROSSO DI PERICOLO.

FINOCCHIO (LISTA CRIVELLO)

Legge l'interrogazione (agli atti).

ASSESSORE BOGLIOLO

Riferisce che la Mobilità suggerisce di predisporre un documento con indicazione di tutte le scuole ove è necessario ritracciare il triangolo o realizzarlo ex novo a cura di Aster.

L'azienda è in crisi per la riapertura di via Perlasca, che vede impegnate molte squadre di operai.

Il documento dovrà quindi essere trasmesso sia ad Aster sia alla Direzione Mobilità.

UREMASSI (FORZA ITALIA)

Ribadisce che in occasione di una seconda commissione si era già discusso delle ritracciate dei triangoli in prossimità delle scuole e in seguito inoltrate le relative segnalazioni.

FINOCCHIO

Si informa sulla tempistica.

ASSESSORE BOGLIOLO

Anticipa che i tempi non saranno brevi; Aster infatti è impegnata su diversi fronti con una sola squadra che interviene ogni qualvolta vi sia una modifica della viabilità in Valpolcevera.

7)INTERROGAZIONE DEI GRUPPI PD E LISTA CRIVELLO IN MERITO AL PALO DI ILLUMINAZIONE PIEGATO IN VIA COPERNICO

RAFFAELLI

Legge l'interrogazione (agli atti) chiedendo anche la messa in sicurezza del palo.

PRESIDENTE

Precisa che, come già anticipato in capigruppo, il responsabile di Aster, interpellato, ha dichiarato che non è stato possibile rimuovere il palo per non privare le abitazioni limitrofe dell'energia elettrica; è



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

stato messo temporaneamente in sicurezza legandolo; si è reso, tuttavia, necessario un plinto per ancorarlo bene; il palo deve comunque essere sostituito.

Ha assicurato che il problema sarebbe stato risolto entro le festività natalizie; qualora ci volesse troppo tempo ne verrà installato uno provvisorio, in attesa di quello definitivo.

8)INTERROGAZIONE DEI GRUPPI PD E LISTA CRIVELLO IN MERITO AL DECRETO LEGGE 4 OTTOBRE 2018 N. 113 CONVERTITO IN LEGGE IL 28 NOVEMBRE 2018

MACCAGNO

Legge l'interrogazione (agli atti).

Precisa che ad oggi esistono due strumenti di accoglienza dei migranti richiedenti asilo: i Centri di Assistenza Straordinaria (C.A.S.) in capo alla Prefettura e lo S.P.R.A.R. di competenza dei Comuni.

Le persone coinvolte si devono impegnare in percorsi di inserimento (corsi di apprendimento della lingua italiana, volontariato.....).

Il decreto chiede ai comuni di chiudere lo SPRAR.

Le persone coinvolte non potranno più essere accolte; le richieste di persone "vulnerabili" per motivi di salute, che non possono ricevere cure adeguate nei rispettivi paesi d'origine, saranno cancellate.

Non potranno ottenere documenti d'identità necessari per accedere alle cure sanitarie e ad altri servizi, né al mondo del lavoro.

Si troveranno in strada, diventando senza fissa dimora, e non potranno più essere curate.

Fa notare che il testo inviato non corrisponde a quello approvato in Capigruppo; si tratta di un'interrogazione e non di una mozione, come originariamente indicato.

PRESIDENTE

Precisa che si tratta di una competenza ministeriale, che interesserà i servizi sociali.

DI PINO (VINCE GENOVA)

A suo avviso trattandosi di una questione che non riguarda il Municipio non dovrebbe essere portata in Consiglio.

È comunque legittima la richiesta di controllo del numero delle persone coinvolte, per motivi di sicurezza.

Vince Genova, in quanto lista civica, si astiene dal voto, trattandosi di una questione eminentemente politica.

GANDOLFO (FORZA ITALIA)

Esprime voto contrario trattandosi di una mozione inadeguata, in quanto non riguardante il Municipio.

AIESI

Anticipa voto contrario; la questione non avrebbe dovuto essere portata in Consiglio.

PINAZZI (FRATELLI D'ITALIA)

Esprime voto contrario, in quanto l'argomento esula dai compiti del Municipio.

RAFFAELLI

Precisa che la questione riguarda anche il Municipio e le scelte effettuate dal responsabile di ATS nella gestione di tutte le persone dei migranti usciti dallo S.P.R.A.R., soprattutto minori; si chiede come il Sindaco abbia intenzione di affrontare questa situazione di emergenza e con quali risorse.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SCIACCA (MOVIMENTO 5 STELLE)

Il movimento si oppone non trattandosi di argomento da sottoporre al voto del Consiglio Municipale, anche se la normativa avrà delle ripercussioni sul territorio.

DI PINO

Dichiara di preferire l'astensione all'incoerenza di alcuni gruppi.

MACCAGNO

Dà nuovamente lettura del dispositivo dell'interrogazione approvata in Capigruppo

ALLEGGRANZA (LEGA NORD)

Chiede il ritiro dell'interrogazione in quanto non è lo stesso testo presentato durante la riunione dei Capigruppo e trasmesso ai consiglieri.

RAFFAELLI

Ricorda che il Consiglio è sovrano e può decidere di discutere ugualmente il testo.

PRESIDENTE

Sottolinea che in Capigruppo era stato deciso che si trattava di un'interrogazione al Sindaco.

GANDOLFO

Precisa che se si tratta di interrogazione voterà a favore; chiede, comunque, di ripresentarla nel prossimo Consiglio.

BENVENUTI (FRATELLI D'ITALIA)

Si unisce alla richiesta del Consigliere Gandolfo.

MACCAGNO

Dà nuovamente lettura del dispositivo dell'interrogazione approvata in Capigruppo: "si interroga il Sindaco per:

- conoscere con certezza il numero dei richiedenti asilo effettivamente presenti sul territorio, attraverso l'iscrizione all'anagrafe, al fine di poter determinare i servizi pubblici e sociali che i Comuni hanno l'obbligo di garantire;
- richiedere di istituire un tavolo di concertazione con l'ANCI al fine di valutare le ricadute concrete di tale Decreto sull'impatto in termini economici, sociali e sulla sicurezza dei territori;
- conoscere quali azioni verranno attivate per la gestione dei richiedenti asilo che sono all'interno del percorso SPRAR e per coloro che sono titolari di permesso umanitario".

PRESIDENTE

Sospende i lavori per far conferire i consiglieri con i capigruppo.

MACCAGNO

Ritira l'interrogazione da ripresentare nel prossimo Consiglio.

La seduta termina alle ore 16.